



**TRIESTE** No alla foto di Napolitano

## Sì al crocifisso in Consiglio opera di Corona

TRIESTE. Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia risponde alla sentenza di Strasburgo votando l'affissione del crocifisso nell'aula. Ieri a decisione a maggioranza, con voto segreto (25 sì, 20 no) e alcuni mal di pancia. Gesù sì, Napolitano no: la proposta in chiave laicista dell'Italia dei Valori di esporre in Consiglio la foto del Capo dello Stato è stata bocciata, insieme a un ordine del giorno del Pd che suggeriva di salvare i crocifissi già esistenti, ma di non affiggerne altri, per evitare una "sfida" alla Corte europea.

Edouard Ballaman, presidente leghista del Consiglio, saluta con soddisfazione il voto favorevole al crocifisso ("E' un cosa giusta") e lancia un appello agli scultori del Friuli Venezia Giulia perché offrano un'opera che sia "non solo un simbolo, ma un'espressione alta dell'arte" del territorio. E una candidatura spunta subito: Maurizio Salvador, dell'Udc, propone il grande scultore ligneo Mauro Corona, che accetta con entusiasmo: "Sono pronto a farlo, ben volentieri". E se l'appello di Ballaman facesse arrivare più crocifissi di grandi autori? "Il mio ufficio è sfornito di arredi", commenta il presidente. Con una battuta per l'ex assessore comunista della giunta Illy: "Se poi arriveranno tanti crocifissi li metteremo nella stanza di Antonaz, così si redime".

**Paolo Pichierri**